

SOCIETÀ ITALIANA DI MINERALOGIA E PETROLOGIA

Segreteria presso Dipartimento di Scienze della Terra, Università degli Studi di Pisa

via S. Maria, 53 - I 56126 Pisa, Tel. 050 2215704, Fax 050 2215830

simp@dst.unipi.it, www.socminpet.it

Verbale del Consiglio di Presidenza del 13 maggio 2009

Il giorno 13 maggio 2009 alle ore 10:30 si è riunito nella Sala Riunioni del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Firenze, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio di Presidenza per discutere il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Iniziative della Società;
- 3) Congresso SIMP 2010;
- 4) Pubblicazioni della Società;
- 5) Revisioni dei SSD;
- 6) Notizie dalla FIST;
- 7) Sito web ed attività di divulgazione;
- 8) Varie ed eventuali

Sono presenti: L. Bindi, B. Cesare, M. Coltorti, S. Conticelli (su invito, relativamente al punto 4 dell'O.d.G.), G. Cruciani (su invito), P.F. Lattanzi (su invito, relativamente al punto 5 dell'O.d.G. e con mandato di M. De Gennaro), G. Lucchetti, A. Orlando, M. Pasero (su invito), S. Poli, S. Quartieri; hanno giustificato la propria assenza E. Bonaccorsi, M. De Gennaro, G. Iezzi, C. Viti. La seduta risulta pertanto valida. Presiede Quartieri e funge da Segretario Orlando.

Il Consiglio, tenuto conto delle esigenze degli invitati, decide di modificare la sequenza dei punti dell'O.d.G. nel seguente modo: 1), 5), 6), 4), 2), 3), 7), 8).

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità.

5. Revisioni dei SSD

Riguardo alla futura revisione dei Settori Scientifici Disciplinari (SSD), espressa anche nel documento di lavoro del CUN dell'8 aprile scorso, le Società sono esplicitamente chiamate a fare proposte e commenti. A tal proposito, si apre un approfondito ed articolato dibattito i cui punti salienti possono essere così riassunti:

- i) Il Consiglio auspica che non vi siano fughe o dispersioni di SSD dei raggruppamenti GEO verso altre aree scientifiche, fughe che indebolirebbero l'area "Scienze della Terra";
- ii) il Consiglio ritiene giustificata e auspicabile una confluenza dei SSD GEO/06 - GEO/07 - GEO/08 -GEO/09 in un unico macrosettore. Le motivazioni culturali che possono portare degli attuali SSD GEO/06-09 in un unico SSD possono essere riassunte nei punti sottoelencati:

- affinità nell'approccio alla fase di studio sul terreno, inteso in senso lato, spesso fortemente intergrata con caratterizzazioni chimico-fisiche di laboratorio (ovverosia definizione di unità "formazionali", nella cartografia di base e tematica, basata su caratteri non solo macroscopici, ma anche chimici e fisici);
- comune sensibilità nei confronti delle metodologie sperimentali, dalle caratterizzazioni analitiche sino alle riproduzioni in laboratorio, a varia scala, dei fenomeni naturali (dalla mineralogia sperimentale in celle a diamante con campioni di dimensioni submillimetriche, sino alla vulcanologia sperimentale che riproduce i fenomeni eruttivi su scala decametrica e oltre);
- affinità nel background formativo, che spesso attinge a teorie fondative nelle scienze dei materiali in senso lato, sia per i materiali cristallini, che per i vetri, i liquidi e gas, e quindi per i sistemi polifasici. Tale affinità ha permesso da un lato una presenza significativa nel mondo industriale (dalla produzione di materie prime sino al prodotto ceramico), dall'altro un'interpretazione innovativa nella gestione di problematiche ambientali, di tutela dei beni culturali, nonché di programmazione territoriale;
- comune interesse nell'utilizzo di "*large scale facilities*" che implicano capacità progettuale di lungo periodo (es. sincrotrone, sorgenti neutroni, grandi laboratori per la spettrometria di massa, e, per quanto di nostra competenza, il sistema di studio degli oceani, gestito dai progetti IODP/ODP).

Queste precondizioni non solo suggeriscono una riunificazione dei SSD 06-09, pur nel riconoscimento delle differenti caratteristiche culturali, ma richiamano soprattutto la necessità di stabilire una nuova alleanza per il rilancio di una politica nazionale rivolta alla strumentazione scientifica, da lungo tempo sottovalutata nella sua importanza in Italia. Specialmente nelle Scienze della Terra sono assenti agenzie di finanziamento a cui il mondo universitario si può rivolgere per l'elaborazione di programmi di lungo periodo fondati sulle specificità che unisce i settori 06, 07, 08 e 09;

- iii) considerato il punto precedente, il Consiglio intende effettuare ulteriori tentativi per cercare di stabilire un rapporto continuo e proficuo con la comunità geochimica e vulcanologica, così come attualmente accade con le comunità scientifiche che fanno riferimento ai SSD GEO/06 – GEO/07 e GEO/09. A tal proposito il Presidente si impegna a contattare personalità di spicco delle comunità geochimica e vulcanologica, in particolare i Presidenti della Società Geochimica Italiana (Masi) e dell'Associazione Italiana di Vulcanologia (Cioni). Seguendo quest'ottica e al fine di avere non più di 4 macro-settori, in una visione d'insieme dell'Area di Scienze della Terra il Consiglio ritiene indispensabili altre aggregazioni tra settori affini; ragionevoli punti di partenza quali "germi" di aggregazione potrebbero essere, GEO/01-GEO/02, GEO/04-GEO/05, e una aggregazione "geofisica". Il Consiglio è inoltre informato sul fatto che i colleghi del settore GEO/03 si sono riuniti, ma non sono ancora giunti ad una decisione unanime. Ipotesi di questo o altro tipo devono comunque ovviamente emergere dalle scelte degli afferenti ai diversi settori e delle società scientifiche che li rappresentano;
- iv) seguendo quest'ottica e al fine di avere non più di 4 macro-settori, il Consiglio ritiene ragionevole le seguenti altre aggregazioni: GEO/01-GEO/02, GEO/04-GEO/05, e GEO/10-GEO/11-GEO/12. E' inoltre informato sul fatto che i colleghi del settore GEO/03 si sono riuniti, ma non sono ancora giunti ad una decisione unanime;
- v) in subordine alla possibilità della confluenza dei SSD sopra descritta, il Consiglio troverebbe opportuno che si procedesse alla costituzione di un unico macrosettore per tutte le scienze della Terra.

Il Consiglio redigerà un apposito documento da divulgare a tutti i soci e ai rappresentanti CUN delle Scienze della Terra nel quale saranno riportate nel dettaglio le considerazioni effettuate in questa riunione per questo punto dell'O.d.G.

6. Notizie dalla FIST

Il Presidente comunica che secondo quanto previsto dal nuovo statuto della FIST onlus, questa è obbligata ad avere delle entrate certe dalle Società e Associazioni ad essa federate. Nell'ultimo Consiglio Direttivo della FIST è stato quindi deciso che ciascun ente federato versi alla FIST un contributo di 1.5 euro per socio all'anno. Il Consiglio, pur comprendendo le ragioni di tale operazione, ritiene assolutamente non condivisibile che i Forum FIST "Geoitalia" non prevedano quote differenziate (scontate) per i soci degli enti federati.

4. Pubblicazioni della Società

European Journal of Mineralogy (EJM): Pasero e Conticelli, rispettivamente rappresentante della Società nel *Managing Committee* dell'EJM e *chief-editor* della rivista, riferiscono sulla riunione del *Managing Committee* che si è tenuta a Lille lo scorso marzo. Per quanto riguarda la parte economica il bilancio 2008 della rivista si è chiuso con un considerevole attivo grazie anche alle entrate garantite dal portale GSW. Per quanto riguarda l'aspetto scientifico è da rilevare un flusso di articoli modesto anche se ciò è compensato dalla maggiore presenza di fascicoli tematici. I tempi per la pubblicazione saranno abbassati ed i manoscritti accettati per la pubblicazione andranno velocemente "*online first*". Nonostante il non elevato I.F. della rivista, questo però rimane in linea con la media delle riviste di mineralogia una volta normalizzato al numero di lavori pubblicati. Nonostante ciò, in maniera da aumentare l'appeal della rivista attraverso l'aumento dell'*impact factor* (I.F.), sarebbe opportuno che la Società esortasse i propri soci a sottomettere all'EJM nel prossimo futuro manoscritti scientifici di elevata qualità. Il Consiglio propone anche che negli articoli sia indicata la "*editorial responsibility*" al fine anche di agevolare gli autori in fase di sottomissione dei lavori.

Elements: Cruciani, rappresentante della Società nell'*Executive Committee* (E.C.) della rivista, riferisce sul ruolo dei *Principal Editors* ed in particolare sulla sostituzione in atto di uno di essi; Susan Stipp sarà infatti sostituita da un altro eminente scienziato nord-americano di area geochimica. Esso sarà votato dai componenti dell'E.C. all'interno di una *short list*. Anche questa rivista ha beneficiato degli introiti derivati dal portale GSW e a tal proposito il Consiglio auspica che le biblioteche delle università e degli enti di ricerca sottoscrivano un abbonamento (anche di prova) al portale stesso. Viene anche comunicato che la nuova *chairperson* dell'E.C. di *Elements* è Barbara Dutrow.

2. Iniziative della Società

Poli informa che nell'ambito del GNP sta procedendo all'organizzazione di una scuola dal titolo "*Microstructures and Physico-Chemical properties of Earth and Planetary materials*" da realizzarsi nel febbraio 2010 in una sede ancora da definire. La scuola, di carattere internazionale, prevede l'intervento di 4-5 relatori stranieri e 2-3 italiani ciascuno dei quali disporrebbe di una mezza giornata di lezione. Ha ottenuto un contributo di 7000 euro dal programma Marie Curie ed è alla ricerca di sponsorizzazioni. E' ancora da valutare l'entità dell'appoggio della Segreteria SIMP, la quale si può limitare a gestire il bilancio economico della Scuola o può impegnarsi in un ruolo più attivo.

Per quanto riguarda le iniziative future del GNM, queste saranno programmate dal nuovo Consiglio Direttivo che sarà eletto, per il triennio 2010-2012, in occasione del prossimo Forum FIST di Rimini.

3. Congresso SIMP 2010

In seguito ad un ampio dibattito, il Consiglio decide di dare mandato a Coltorti di organizzare il Congresso SIMP nel settembre 2010 a Ferrara e di costituire quindi un apposito comitato organizzatore. Il Consiglio dovrà invece nominare un comitato scientifico che dovrà possedere un ampio spettro di competenze scientifiche. Si studierà la possibilità di effettuare un'organizzazione parzialmente congiunta con l'Associazione Italiana di Vulcanologia, anche per andare incontro alle considerazioni emerse nel punto 5 dell'O.d.G. Il Congresso dovrà dare spazio ai giovani, i quali trovano spesso difficoltà a inserirsi nelle usuali sessioni orali dei congressi internazionali.

7. Sito web ed attività di divulgazione

Il Consiglio ritiene interessante valutare la possibilità di caricare sul sito web della società tesi di dottorato, documentazione fotografica, articoli originali, carte geologiche, *report* tecnici, lezioni, dispense, etc tutelando al tempo stesso la proprietà intellettuale degli autori attraverso l'attribuzione di un DOI (*Digital Object Identifier*). Tale operazione, la cui realizzazione sarà a breve studiata dal punto di vista tecnico, è intesa a valorizzare la produzione scientifica della comunità afferente alla Società e contemporaneamente arricchirebbe il sito web.

Il Consiglio propone altresì ai Presidenti dei gruppi informali afferenti alla Società di "appoggiare" i siti web dei gruppi che presiedono al sito web della Società. Tale operazione razionalizzerebbe la divulgazione delle informazioni alla comunità scientifica afferente alla Società, evitando al tempo stesso inutili dispendi di energie.

8. Varie ed eventuali

Al termine della discussione, il Presidente ringrazia i convenuti e dichiara sciolta l'assemblea alle ore 16:00.

Letto, approvato e sottoscritto "seduta stante".

Il Presidente
Simona Quartieri

Il Segretario
Andrea Orlando